



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ
E DELLA RICERCA**

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

L'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

e

L'Università degli Studi di Padova

in tema di Orientamento Universitario

Venezia – Padova, 8 novembre 2011

L'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, indicato nel prosieguo come "**U.S.R.**", con sede in Riva di Biasio – Santa Croce 1299, 30135 VENEZIA rappresentato dal Direttore Generale Reggente Dott.ssa **Daniela Beltrame**

e

L'Università degli Studi di Padova, indicata nel prosieguo come "**Università**", rappresentata dal Rettore Prof. **Giuseppe Zaccaria**,

**VISTO IL PRECEDENTE PROTOCOLLO D'INTESA SOTTOSCRITTO
IN DATA 10 LUGLIO 2007
E CONSIDERATA DI COMUNE ACCORDO L'OPPORTUNITÀ DI AGGIORNARLO
ALLA LUCE DELLA NORMATIVA SUCCESSIVAMENTE EMANATA
E DELLE NUOVE NECESSITÀ EMERSE**

VISTA la Legge 11 gennaio 2007 n. 1 Art. 2;

VISTO il Decreto MURST 3 novembre 1999, n. 509 recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, che prevede fra l'altro la possibilità per le università di riconoscere come crediti formativi universitari, secondo criteri predeterminati, le conoscenze e le abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia;

VISTA la nota Protocollo n. 534 del 10 marzo 2005 diffusa dal Direttore Generale della Direzione generale per lo Studente e il Diritto allo studio - Dipartimento per l'Università, l'Alta formazione artistica e musicale e Coreutica e per la Ricerca;

VISTO il DPR 15 marzo 2010, n. 87 - Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. (10G0109)

VISTO il DPR 15 marzo 2010, n. 88 - Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. (10G0110)

VISTO il DPR 15 marzo 2010, n. 89 - Regolamento recante norme per il riordino dei Licei, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. (10G0111)

VISTE le *Linee Guida per il Piano Lauree Scientifiche 2009/2012* emanate dal MIUR in sinergica intesa dal *Capo Dipartimento per l'Istruzione* e dal *Capo Dipartimento per l'Università, l'Alta formazione artistica, musicale e coreutica e per la ricerca* in data 29 aprile 2010

VISTO il DM 10 settembre 2010, n. 249 - Regolamento concernente: "Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'articolo 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n. 244". (11G0014)

VISTA la nota 28 settembre 2011 Prot. MIUR-DGOS n. 6494 del D. G. per gli Ordinamenti e l'Autonomia Scolastica Oggetto: Promozione della cultura classica: "Olimpiadi Nazionali di lingue e culture classiche".

VISTI il Contratto Integrativo Regionale in tema di formazione e aggiornamento in servizio del personale Docente ed Educativo della scuola;

CONSIDERATA altresì fondamentale la formazione del Personale Dirigente, Docente e Tecnico per la concreta ed efficace attuazione delle linee definite dal presente protocollo;

VISTI gli articoli del Regolamento dell'Università di Padova, relativi al riconoscimento dei Cre-

diti Formativi Universitari (CFU) esigibili nell'ambito del sistema universitario;

CONSIDERATA l'opportunità di sviluppare come azioni di sistema le iniziative positivamente realizzate nell'ambito della attuazione regionale veneta del Piano Nazionale Lauree Scientifiche;

ACQUISITI, per la parte di propria competenza, come obiettivi dell'attività di orientamento universitario, post-secondario e secondario, da intraprendere di comune intesa fra i sottoscrittori del presente protocollo, le indicazioni formulate dalla citata Legge 11 gennaio 2007 n. 1 Art. 2 in particolare il comma 1, che prevede la possibilità di:

- a) realizzare appositi percorsi di orientamento **finalizzati alla scelta, da parte degli studenti, di corsi di laurea universitari** e dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, di percorsi della formazione tecnica superiore, nonché di percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro;
- b) **potenziare il raccordo tra la scuola**, le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica **e le università ai fini di una migliore e specifica formazione degli studenti rispetto al corso di laurea o al corso di diploma accademico prescelto;**
- c) **valorizzare la qualità dei risultati scolastici** degli studenti ai fini dell'ammissione ai corsi di laurea universitari di cui alla legge 2 agosto 1999, n. 264;
- d) **incentivare l'eccellenza degli studenti**, ottenuta a vario titolo sulla base dei percorsi di istruzione;

ASSUNTI, come punti di riferimento operativo, i principi e le indicazioni del D. Lgv. 14 gennaio 2008, n. 21;

Considerata l'opportunità di definire un quadro regionale generale di riferimento per gli istituti scolastici autonomi di istruzione secondaria di secondo grado che intendano sviluppare specifiche forme di convenzione per il raggiungimento degli obiettivi definiti in premessa;

Acquisita come fondamentale la dimensione orientativa dell'attività didattica e come essenziale alla progettazione del proprio percorso formativo da parte di ogni studente la consapevolezza delle proprie attitudini e delle proprie inclinazioni, maturata nell'esperienza quotidiana di studio;

**ASSUNTE
LE SOPRA ELENCAE PREMESSE
COME PARTE INTEGRANTE DELLA PRESENTE INTESA**

CONCORDANO QUANTO SEGUE

**Articolo 1
TAVOLO DI COORDINAMENTO**

Per la realizzazione degli obiettivi richiamati in premessa e al fine di coordinare in modo organico, coerente e unitario le iniziative regionali in materia di orientamento universitario sviluppate dalle istituzioni scolastiche autonome mediante apposite specifiche convenzioni, è costituito una **Tavolo di Coordinamento** formato:

- ★ dal Direttore Scolastico Regionale (o da suo rappresentante) e da un Dirigente Tecnico dell'USR;
- ★ Dal Rettore dell'Università degli Studi di Padova (o da suo rappresentante) e da un altro componente designato dall'Università di Padova.

Il Tavolo ha il compito di:

- ★ monitorare le attività promosse dagli Istituti Scolastici Autonomi nell'ambito del presente Protocollo,
- ★ elaborare indicazioni utili alla eventuale definizione nazionale dei curricula di studio,
- ★ sintetizzare proposte per affrontare i test di ingresso alle Facoltà a numero programmato,

- ★ fornire indirizzi generali di coerenza di sistema per le azioni progettate dalle singole scuole.

Il Tavolo Regionale prende inoltre tutte le decisioni necessarie alla positiva realizzazione dell'intesa.

Articolo 2 **AZIONI SPECIFICHE PROMOSSE DALL' UNIVERSITÀ**

Il Servizio Orientamento dell'Università di Padova in partenariato con gli Istituti Scolastici di Istruzione secondaria di secondo grado della Regione Veneto s'impegna a:

1. realizzare percorsi **formativi integrati** finalizzati, nel corso del triennio conclusivo dei *curricula* di istruzione secondaria di secondo grado, alla specifica preparazione degli studenti in relazione alle scelte universitarie preventivamente compiute; tali corsi potranno comportare, previa apposita verifica, l'eventuale attribuzione di CFU secondo specifici accordi di convenzione fra le Facoltà interessate e gli istituti scolastici autonomi;
2. accogliere gli studenti per **attività di stages orientativi** al fine di dare concretezza alle progettualità individuali mediante occasioni di conoscenza diretta delle pratiche e delle attività, dei climi operativi specifici dei diversi corsi di laurea o diploma;
3. svolgere **attività di formazione** in servizio per i docenti al fine di migliorare la competenza scientifica e la consapevolezza critica delle problematiche connesse alle diverse discipline, al fine di rendere più aderenti alle esigenze della società civile i percorsi formativi dell'istruzione secondaria di secondo grado;
4. contribuire al **miglioramento della comunicazione educativa** mediante l'assistenza o il sostegno scientifico a gruppi di ricerca-azione interni a reti o singole istituzioni scolastiche, anche con l'intervento di propri dottorandi e titolari d'assegno di ricerca;
5. coordinarsi con iniziative già esistenti relative alle discipline dei settori scientifici per realizzare forme mirate di collaborazione nelle **attività di laboratorio**. Tali sinergie, funzionali alla creazione di **laboratori didattici**, possono essere rivolte sia alla formazione continua dei docenti interessati, sia agli studenti, nella prospettiva di potenziare le competenze funzionali a stimolare l'interesse per le materie scientifiche;
6. promuovere **incontri con gli studenti e le famiglie** nell'ambito di iniziative specifiche a favore dell'informazione e della formazione orientativa;
7. collaborare, per il controllo di presenza e per i monitoraggi periodici sulle iniziative, con i Dirigenti Scolastici e con i Docenti delle scuole.

Articolo 3 **AZIONI SPECIFICHE PROMOSSE DALL'USR - VENETO**

L'U.S.R. - Veneto favorisce e promuove la realizzazione di convenzioni specifiche fra l'Università e gli Istituti Scolastici autonomi nell'ambito della presente intesa; in particolare si impegna a:

1. convocare periodiche **conferenze di servizio dei capi di istituto** in materia di orientamento universitario e post-secondario, volte a delineare il significato e il valore operativo della presente intesa;
2. erogare di preferenza finanziamenti istituzionali, destinati alle attività di orientamento, a istituti che adottino **convenzioni** attuative della presente intesa;
3. favorire la costituzione di **gruppi di ricerca-azione** interni a reti o singole istituzioni scolastiche per incrementare lo sviluppo di competenze strategiche finalizzate alle applicazioni in didattica delle diverse discipline, promuovendo soprattutto la costituzione di reti di scuole che mettano in comune ed utilizzino strutture e strumentazioni idonee per il miglioramento dell'efficacia orientativa;
4. porre in essere iniziative di **coordinamento** fra le scuole della regione per favorire la diffusione della cultura;
5. attivare **forme strutturali di collaborazione** fra gli Uffici Scolastici Provinciali e gli istituti scolastici autonomi, così che la comunicazione e i collegamenti fra le componenti territoriali siano adeguate alle necessità delle azioni progettate.

Articolo 4 **VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO**

L'USR - Veneto si impegna a utilizzare e valorizzare prioritariamente in qualità di formatore, nelle eventuali azioni di disseminazione, il personale dirigente, docente e tecnico che, partecipando alla definizione e alla realizzazione dei progetti di cui agli articoli 2 e 3, abbia acquisito competenze adeguate a sostenere e diffondere capillarmente nelle specifiche situazioni scolastiche il processo di aggiornamento e formazione in servizio. Criteri prioritari di individuazione di questo personale docente saranno:

- competenza disciplinare
- capacità di interazione con i colleghi

Le specifiche convenzioni stipulate dagli istituti scolastici autonomi con le componenti dell'Università deputate a sottoscrivere intese con terzi (Facoltà, Dipartimenti, etc.) possono prevedere forme di valorizzazione scientifica e professionale del personale scolastico (anche mediante l'eventuale attribuzione di Crediti spendibili nell'ambito di corsi promossi dall'Università).

L'USR Veneto e L'Università di Padova sono disponibili a coinvolgere, secondo modalità di volta in volta concordate, le associazioni disciplinari dei docenti in progetti di pertinenza e a tesoriizzare contributi di esperienza e competenza presenti nel tessuto universitario, scolastico, culturale e professionale sia a livello regionale che nazionale.

Articolo 5 **VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE E SCUOLA GALILEIANA**

L'USR, nell'ottica della valorizzazione delle eccellenze, promuove, d'intesa con l'Università, la conoscenza della *Scuola Galileiana di Studi Superiori* presso gli istituti di istruzione secondaria di primo e secondo grado del Veneto, al fine di diffondere fra gli studenti della Regione una progettualità orientativa personale fondata sui principi

- dell'impegno e della responsabilità personale,
- della passione per lo studio e per la conoscenza,
- dell'affermazione consapevole delle qualità soggettive nei diversi campi disciplinari, sia del settore umanistico sia del settore scientifico.

In tale prospettiva saranno realizzate, in sinergica intesa dall'USR e dall'Università di Padova, grazie a risorse come individuate dal successivo Art. 8, azioni di *orientamento informativo, formativo e operativo*, destinate a studenti, docenti e famiglie, secondo progetti periodicamente definiti da appositi nuclei di progetto paritetici.

La *Scuola Galileiana di Studi Superiori*, sarà inoltre coinvolta a livello progettuale e operativo nelle azioni di sistema promosse dal MIUR in ambito orientativo e formativo, quali

- il *Piano Lauree Scientifiche*,
- le *Olimpiadi* di vario ambito disciplinare,
- i progetti di formazione in servizio destinati ai Docenti (Poseidon, M@tAbel; IIS),
- le azioni previste dal Piano Nazionale di Orientamento nella sua declinazione regionale
- gli interventi previsti nel quadro delle iniziative promosse per le Consulte Studentesche e delle relazioni con le associazioni dei Genitori (FONAGS, FORAGS, FOPAGS).

Articolo 6 **POTESTÀ E RESPONSABILITÀ**

La presente intesa ha solo funzione di **quadro generale di riferimento per la coerenza e l'organicità di sistema**, la responsabilità scientifica, organizzativa e amministrativa e le relative potestà decisionali in merito ad ogni aspetto dei progetti definiti dalle convenzioni specifiche, rimangono in capo ai rispettivi legittimi sottoscrittori delle convenzioni stesse.

Articolo 7
RISORSE FINANZIARIE

Il presente Protocollo, non prevede destinazione di specifiche risorse nazionali o regionali da parte dei sottoscrittori. L'USR Veneto e l'Università di Padova nell'ambito della loro autonomia e delle risorse finanziarie di cui dispongono, possono sostenere progetti particolarmente significativi nell'ottica dello sviluppo e del potenziamento della presente intesa anche stringendo accordi con enti terzi, che abbiano come compito statutario appositi e mirati interventi nel campo dell'educazione e della cultura (fondazioni, privato sociale, etc.). L'USR Veneto si impegna ad adottare linee d'azione che progressivamente convogliano nel solco dell'intesa presente e di altre analoghe e affini le attività di orientamento degli istituti scolastici della regione, fatte salve le prerogative della loro autonomia.

Articolo 8
DURATA

Il presente Protocollo ha efficacia per le parti dal momento della stipula ed ha una durata di tre anni.

Si intende automaticamente rinnovato per un ulteriore triennio, salvo disdetta formulata da una delle parti e comunicata all'altra almeno tre mesi prima della scadenza.

E' sempre possibile procedere, di comune accordo, a un aggiornamento, a una revisione o anche a una sostanziale ristrutturazione.

Venezia – Padova, 8 novembre 2011

Ufficio Scolastico Regionale
Per il Veneto

F.to Il Direttore Generale Reggente
Dott.ssa Daniela Beltrame



Università degli Studi
di Padova

F.to Il Rettore
Prof. Giuseppe Zaccaria

